

01/06/2021 15:01

La pandemia a Figline e Incisa un anno dopo: ecco la seconda parte del documentario **Ce la faremo sempre**

Nel 2020 un video raccontò l'esperienza del lockdown attraverso otto storie personali. Com'è cambiata la loro vita un anno più tardi? Il 2 giugno online e in tv la seconda parte del documentario

Federico non ha mai smesso di allenarsi e, a dispetto di tutto, ha realizzato il suo sogno. Cosimo e Francesca ancora aspettano di sposarsi. A Evaluna sembrano lontanissimi i giorni della Maturità, oggi che sta per finire il suo primo anno all'Accademia di Belle arti. Massimo ha ricevuto la lettera che non avrebbe voluto leggere, quella di licenziamento. Com'è cambiata la vita dopo un anno di pandemia? A raccontarlo sono i protagonisti di **"Ce la faremo sempre – Un anno dopo"**, il documentario che fa da seguito al racconto video dedicato a otto storie di vita durante il lockdown della primavera 2020 a Figline e Incisa Valdarno ([qui la prima parte](#)). In questo nuovo cortometraggio li ritroviamo **a un anno esatto dall'ultima volta**. Un anno di dolore e solitudine, che mostra finalmente i primi segni di speranza e ripartenza. Il documentario sarà trasmesso in prima visione **mercoledì 2 giugno alle ore 21.30 sul canale YouTube e la pagina Facebook del Comune di Figline e Incisa Valdarno**. Alla stessa ora andrà in onda sull'emittente televisiva **Valdarno Channel**.

"Ce la faremo sempre – Un anno dopo" è un'iniziativa promossa dalla **Presidenza del Consiglio comunale di Figline e Incisa Valdarno** e realizzata dal **servizio Cultura e Marketing territoriale** del Comune insieme a **Blanket Studio**. Oggi come un anno fa, ciascuna di queste otto storie personali diventa in qualche modo l'esperienza di tutti, una storia universale.

Gianluca e la sorella **Chiara**, dopo aver perso entrambi i genitori, vittime della pandemia, hanno scritto un libro. Oggi sono due dei testimoni più attivi del dolore e della rinascita dopo questa terribile esperienza. **Rossella** si gode la pensione, ma non dimentica i mesi terribili vissuti nel reparto di malattie infettive nei suoi ultimi mesi di servizio dopo 25 anni all'Ospedale Serristori. **Safira** è tornata a scuola e, dopo tanta didattica a distanza, ha potuto riabbracciare la sua amica del cuore. La piccola **Ambra**, nata nel 2020 in pieno lockdown, fa guardare la sua famiglia al futuro con fiducia. Le strade deserte di un anno fa tornano a ripopolarsi, la campagna di vaccinazione è ormai nel vivo.

Il documentario sarà trasmesso mercoledì 2 giugno alle 21.30 sulla pagina Facebook del Comune ([@comunefiglineincisa](#)), sul canale YouTube (youtube.com/ComuneFiglineIncisaValdarno) e su Valdarno Channel (canale 92 del digitale terrestre).

“Anche le comunità, proprio come gli individui, hanno bisogno di elaborare gli eventi traumatici – spiega la sindaca **Giulia Mugnai** –. Con il documentario “Ce la faremo sempre” avevamo voluto rappresentare la città durante i mesi della pandemia, creando un racconto collettivo all’interno del quale ognuno potesse trovare un pezzetto di sé e di quello che aveva vissuto. La stessa operazione riproposta oggi, un anno più tardi, mostra ancora i segni di questa drammatica esperienza, ma finalmente anche delle nuove ragioni per guardare al futuro con fiducia e coraggio”.

“Questo documentario vuole essere un ulteriore segnale della ripartenza – spiega la presidente del Consiglio comunale **Silvia Fossati** –. Nel 2020 abbiamo raccontato il primo lockdown, con i suoi dolori, le chiusure complete, i sacrifici che ciascuno di noi ha dovuto affrontare. Un anno dopo abbiamo quindi voluto raccontare i cambiamenti comportati dalla pandemia, aggiornare quelle storie che avevamo lasciato sospese nel tempo e che oggi ritroviamo intrecciate da un robusto filo di speranza”.

Il trailer di "Ce la faremo sempre - Un anno dopo"

Andrea Tani
Ufficio Stampa
Comune di Figline e Incisa Valdarno
mail a.tani@comunefiv.it
tel 055.9125318
cell 3280229301

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)